

[REDAZIONE](#) [SCRIVICI](#) [CONTATTI](#) [ULTIMO NUMERO](#) [ARRETRATI](#) [ABBONATI](#) [ASS. CULT. L'AGONE NUOVO](#) [DISCLAIMER](#) [SOCIAL](#)

L'agone

IL GIORNALE DELLA TUSCIA ROMANA

[ANGUILLARA](#) [BRACCIANO](#) [VIGNA DI VALLE](#) [TREVIGNANO](#) [CAMPAGNANO](#) [CANALE M.](#) [MANZIANA](#) [ORIOLO](#) [CERVETERI](#) [LADISPOLI](#)
[TOLFA](#) [VEJANO](#) [ROMA XIV](#) [ROMA XV](#) [ROMA](#) [REGIONE LAZIO](#)

Cerca qualcosa...

[GLI EDITORIALI](#) [AMBIENTE](#) [CULTURA](#) [EVENTI](#) [POLITICA](#) [SOCIETÀ](#) [SPORT](#) [TURISMO](#) [BENESSERE](#) [LAGONE E LE SCUOLE](#)

"È SALTATO L'ARGINE DEL TRACCIAMENTO", DICONO ALLA FONDAZIONE GIMBE

[HOME PAGE](#)
[RSS FEED](#)
[LEGGI IL NUMERO DI SETTEMBRE 2020!](#)

Ottobre 23 05:00 2020

 di Editor 1
 0 commenti

[Stampa questo articolo](#)
[Condividilo con gli amici](#)

NELL'ULTIMA SETTIMANA PIÙ CHE RADDOPPIATI I DECESSI (459 VS 216); +69% TERAPIE INTENSIVE

La "brusca impennata" del rapporto positivi/casi testati dal 7% al 10,9% "certifica il **fallimento del sistema di testing & tracing per arginare la diffusione dei contagi**" da coronavirus. Le notevoli variabilità regionali documentano che la "prima diga" è definitivamente saltata in alcune regioni: ad esempio in Valle d'Aosta oltre un caso testato su 3 è positivo e in Liguria quasi 1 su 4.

E' quanto sostiene Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione **GIMBE**, commentando i dati del monitoraggio che questa ha effettuato nella settimana 14-20 ottobre. Per Cartabellotta, in questa fase di rapida risalita dei contagi "piuttosto che contare i numeri del giorno, è **fondamentale seguire la dinamica delle curve** su base settimanale".

"Infatti, dal 6 ottobre si impenna il trend dei casi attualmente positivi, dei pazienti ricoverati con sintomi e di quelli in terapia intensiva, seguito una settimana dopo da quello dei decessi". In altri termini, anche se in termini di numeri assoluti cambia l'ordine di grandezza, l'andamento di tutte le curve è ormai molto simile.

I dati confermano che i sistemi di tracciamento sono già saltati in gran parte del territorio nazionale e adesso **l'obiettivo primario è prevenire il sovraccarico di ospedali** e terapie intensive, al fine di contenere l'incremento della letalità.

NELL'ULTIMA SETTIMANA, +69% DI TERAPIE INTENSIVE

Incremento esponenziale nel trend dei nuovi casi di coronavirus (68.982 vs 35.204) a fronte di un rilevante aumento dei casi testati (630.929 vs 505.940) e di un ulteriore netto incremento del rapporto positivi/casi testati (10,9% vs 7%). E' l'esito del monitoraggio indipendente della Fondazione GIMBE nella settimana 14-20 ottobre, rispetto alla precedente.



L'agone nuovo

per sostenere le iniziative dell'associazione
e l'informazione libera di qualità
[clicca qui](#)



ASL ROMA 4

News Covid

Dal punto di vista epidemiologico crescono i casi attualmente positivi (142.739 vs 87.193) e, sul fronte degli ospedali, **si registra un'impennata dei pazienti ricoverati con sintomi** (8.454 vs 5.076) e in terapia intensiva (870 vs 514).

Più che raddoppiati i decessi (459 vs 216). In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano 243 decessi, pari a +112,5%; un incremento di 356 persone (pari al +69,3%) ricoverate in terapia intensiva, mentre i ricoverati con sintomi lievi o meno gravi sono cresciuti di 3.378 unità (+66,5%).

I nuovi casi di Covid-19 in questa settimana di monitoraggio sono stati 33.778 (+95,9%); il numero di casi attualmente positivi è cresciuto di 55.546 (+63,7%) sulla precedente rilevazione. Quanto ai casi testati, c'è stato un incremento di 124.989 (+24,7%), il numero di tamponi totali è salito di 202.871 (+24,8%).

"Con l'aumentare vertiginoso dei numeri – spiega Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione GIMBE – il dato nazionale non rende conto di marcate differenze regionali, oltre che provinciali, che indicano le aree che richiedono provvedimenti più restrittivi per circoscrivere tempestivamente tutti i focolai e arginare il contagio diffuso".

IL REPORT DEI PRINCIPALI INDICATORI DOCUMENTA UN PEGGIORAMENTO IN TUTTE LE REGIONI SU TUTTI I FRONTI,

fatta eccezione per il modesto incremento dei casi testati. Si sono registrati 33.778 nuovi casi, quasi il doppio rispetto alla settimana precedente. A livello nazionale l'incremento percentuale dei casi totali è del 18,9%, con variazioni regionali che oscillano dal 7,8% della Provincia Autonoma di Trento al 44,9% della Campania.

Anche sul fronte della capacità di testing & tracing le performance regionali sono molto variabili: a fronte di una media nazionale di 1.045 casi testati per 100.000 abitanti, il numero varia dai 561 della Provincia autonoma di Trento ai 1.832 del Lazio. Il raddoppio dei nuovi casi nelle ultime due settimane ha espanso in maniera rilevante il bacino dei casi attualmente positivi che hanno raggiunto il numero di 142.739.

Al 13 ottobre, rispetto ad una media nazionale di 236 casi attualmente positivi per 100.000 abitanti, il range varia dai 64 della Calabria ai 577 della Valle D'Aosta. Anche sul versante delle ospedalizzazioni il trend è diventato esponenziale: nella settimana 14-20 ottobre i pazienti ricoverati con sintomi sono aumentati del 66,5% (+3.378) e quelli in terapia intensiva del 69,3% (+356), con un rapporto costante di 10:1.

Quanto ai decessi, dopo un trend in lento ma costante incremento, nell'ultima settimana i pazienti deceduti sono più che raddoppiati, passando da 216 a 459, con un trend di crescita che si allinea a quello dei pazienti ospedalizzati e in terapia intensiva.

(Agi)

Tag non funziona tracciamento

Share SHARE 0 TWEET 0 +1 0 SHARE 0 SHARE 0

[^ RITORNA SU](#)

- Coronavirus. Tutta la Polonia zona rossa. Bruxelles la città più colpita in Europa 0
- La Svizzera sceglie: rianimazione negata agli anziani malati di coronavirus 0
- ASL ROMA 4: situazione del Covid il 23 Ottobre 2020 0
- Prof. Giorgio Palù: il noto virologo spiega il contagio 0
- Macerata, cinquanta giorni col respiratore "Mi davano per morto, è un miracolo" 0
- Nuova ordinanza Marche, didattica a distanza al 50% alle superiori e capienza bus al 60% 0

0 COMMENTI

[^ RITORNA SU](#)
[/ SCRIVI COMMENTO](#)



Nessun commento ancora!

There are no comments at the moment, do you want to add one?

[Scrivi un commento](#)

sempre aggiornate

CGIL
SPI SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI
BRACCIANO
Via Paolo Borsellino, 2/C
Tel. 06 99804526 - 347 3351571



EVIDENZA

ALTRI ARTICOLI



L' agone, l'editoriale di Giovanni Furguele: "Nuove condizioni per il comprensorio sabatino"

0 commenti Leggi tutto l'articolo

Andrea Mazzotta
ortopedia sanitaria
Cell. 327 9707292
Tel. 06 89761864
Via IV Novembre, 46
00069 Trevignano Romano RM

BANNER3

ALTRI ARTICOLI



Fassino: "Il monito di Bertinotti merita attenzione, il Pd che volevamo va ancora costruito"

0 commenti Leggi tutto l'articolo

Universitas Mercatorum CENTRO STUDI ATLANTIC
Via Toscanini 1/a